



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi*

# PROGETTO CEN.T.R.A.

*Centro territoriale contro la discriminazione della Regione Abruzzo*

***PERCORSO FORMATIVO PER GLI OPERATORI DEL CENTRO  
REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE E DELLE ANTENNE  
TERRITORIALI***

*Giunta della Regione Abruzzo  
L'AQUILA, Via Leonardo Da Vinci n° 6  
Palazzo Silone – Sala Celestino V  
13 – 14 Febbraio 2014*





Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## **CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

**c/o ASL di Pescara SUD – Consultorio familiare  
Via Pesaro 54, 65100 Pescara**

**Tel. 085. 4254499**

**[antidiscriminazione@regione.abruzzo.it](mailto:antidiscriminazione@regione.abruzzo.it)**



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Operatori del Centro Antidiscriminazione

**1. Coordinatore  
del Centro**

**1. Consulente  
legale**

**1. Responsabile  
della  
rendicontazione**

**1. Revisore  
contabile**

**3. Mediatori  
culturali**



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Coordinatore del Centro

*Dott.ssa Livia Bentivoglio*

Coordinare il Centro  
Regionale  
Antidiscriminazione

Rapportarsi  
operativamente con  
UNAR

Supervisionare le attività  
dei Nodi di raccordo

Valutar la performance  
generale del Centro  
Regionale

Partecipare agli incontri  
di progetto e agli eventi  
formativi

Collaborare per l'attività  
di sensibilizzazione e  
animazione territoriale



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Consulente legale

*Avv. Michele Manente*

Supportare legalmente i  
Nodi di raccordo per la  
gestione dei casi

Collaborare per gli aspetti giuridico  
nella gestione del centro e  
nell'attività di analisi, mappatura e  
codificazione del sistema regionale

Partecipare agli incontri di  
progetto e agli eventi  
formativi

Collaborare per l'attività di  
sensibilizzazione e  
animazione territoriale



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Responsabile della rendicontazione e delle attività di monitoraggio

*Dott.ssa Enrica Frutti*

Responsabile della  
rendicontazione generale  
del progetto

Supportare i Partner per la  
rendicontazione delle spese e per la  
preparazione della documentazione  
in conformità alle istruzioni del FEI

Responsabile della raccolta  
dei dati e delle informazioni  
dai Partner per la redazione  
dei report periodici di  
monitoraggio

Redigere i rapporti finanziari  
ed i report periodici



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Revisore contabile

*(da individuare)*

**Verifica amministrativa e  
finanziaria di ogni domanda di  
rimborso**

**Verifica di tutti i documenti giustificativi  
riguardanti le spese inserite nella  
domanda di rimborso**

**Compilazione della  
documentazione richiesta  
dalle regole FEI**



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Mediatore culturale

*Provincia dell'Aquila: Gamal Bouchaib, Gjergji Bushaj, Olena Yakymets*

*Provincia di Teramo: Ernesto Russo*

*Comune di Pescara: Khalid Fiddi*

**Attività di front-office:**  
assistenza linguistico-  
culturale, registrazione  
casi e denunce;  
contributo alla soluzione  
dei casi presentati;  
orientamento ai servizi  
competenti del territorio;  
informazione

**Visite in loco sul  
territorio per raccogliere  
le segnalazioni da parte  
di persone, associazioni,  
etc.; approfondimento  
delle segnalazioni  
pervenute con contatti  
ed interviste alle parti  
coinvolte**

**Animazione  
territoriale con le  
associazioni locali, i  
mediatori culturali,  
gli enti pubblici e le  
organizzazioni del  
Terzo Settore**

**Attività di back-  
office: compilazione  
registri, data-base e  
modulistica**

**Partecipazione alle  
riunioni di progetto e  
agli incontri**



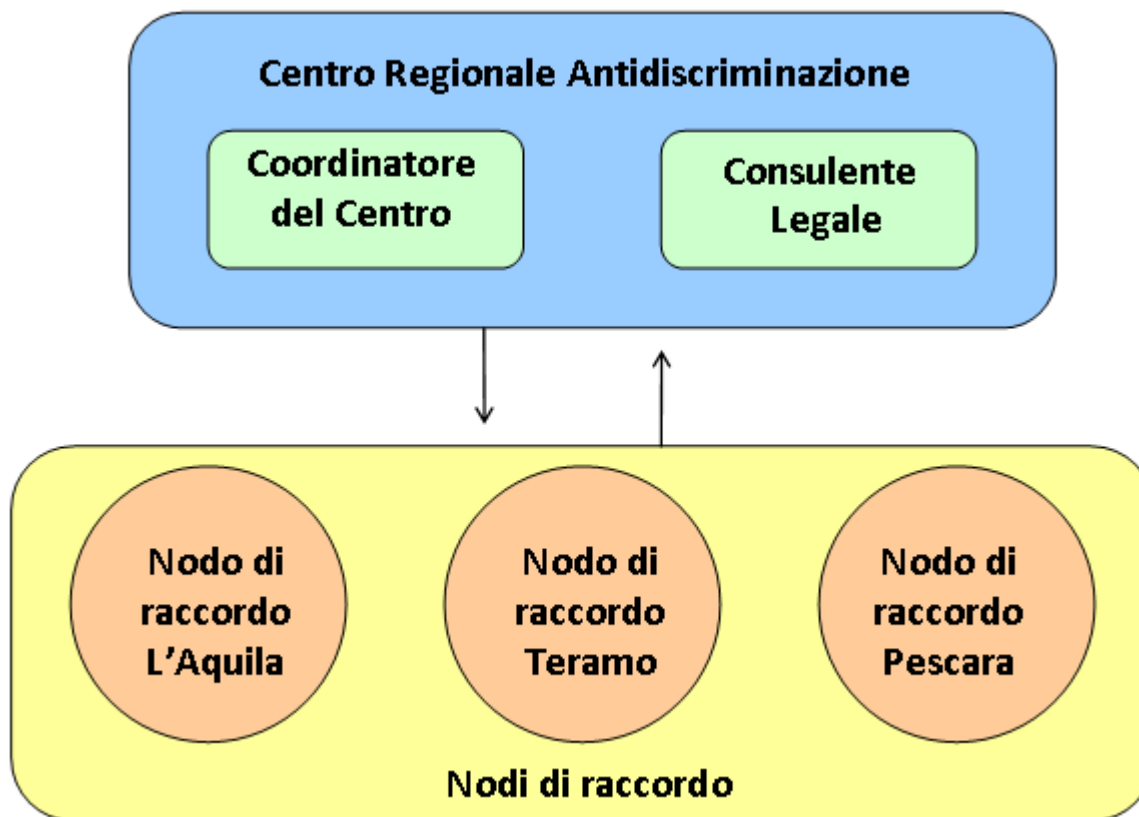


Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Struttura del Centro Antidiscriminazione





Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## La Rete regionale antidiscriminazione

Composta dalle associazioni:

**ACA, ALBA, ALPHA, ANOLF, ARCI, Ass. Femminile Immigrate, Gentium,  
Radici e Ali, Ricostruire insieme, Iris**

Le associazioni opereranno come **“Antenne”** nella segnalazione dei casi ai Nodi di Raccordo o al Centro Regionale e come punti informativi e di diffusione dei materiali informativi del Centro.

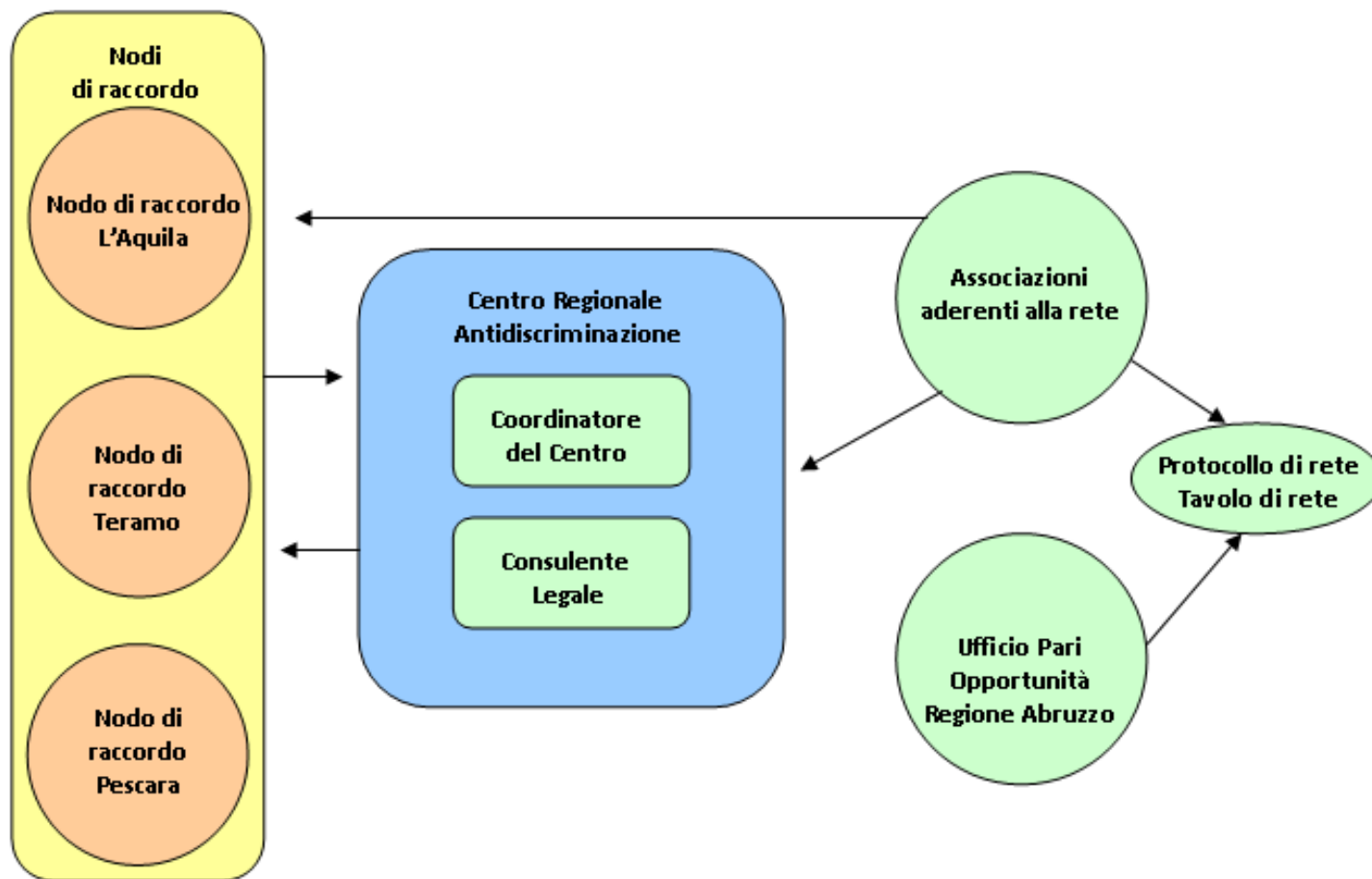


Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## La Rete regionale antidiscriminazione





Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Procedure operative sul rilevamento dei casi

L'accoglienza di persone vittime o che ritengono di essere vittime di discriminazione è un momento delicato che va affrontato con sensibilità e professionalità, molto spesso chi si avvicina ad un centro di ascolto può presentare comportamenti contrastanti, di rabbia, di vergogna, di rassegnazione o altro.

Per questi motivi è importante ascoltare gli utenti e spronarli a riportare ogni difficoltà, cercando di accertare se si è realmente di fronte a casi di comportamenti discriminatori diretti o indiretti, oppure a fenomeni di conflitto indipendenti dal gruppo di appartenenza del soggetto denunciante.

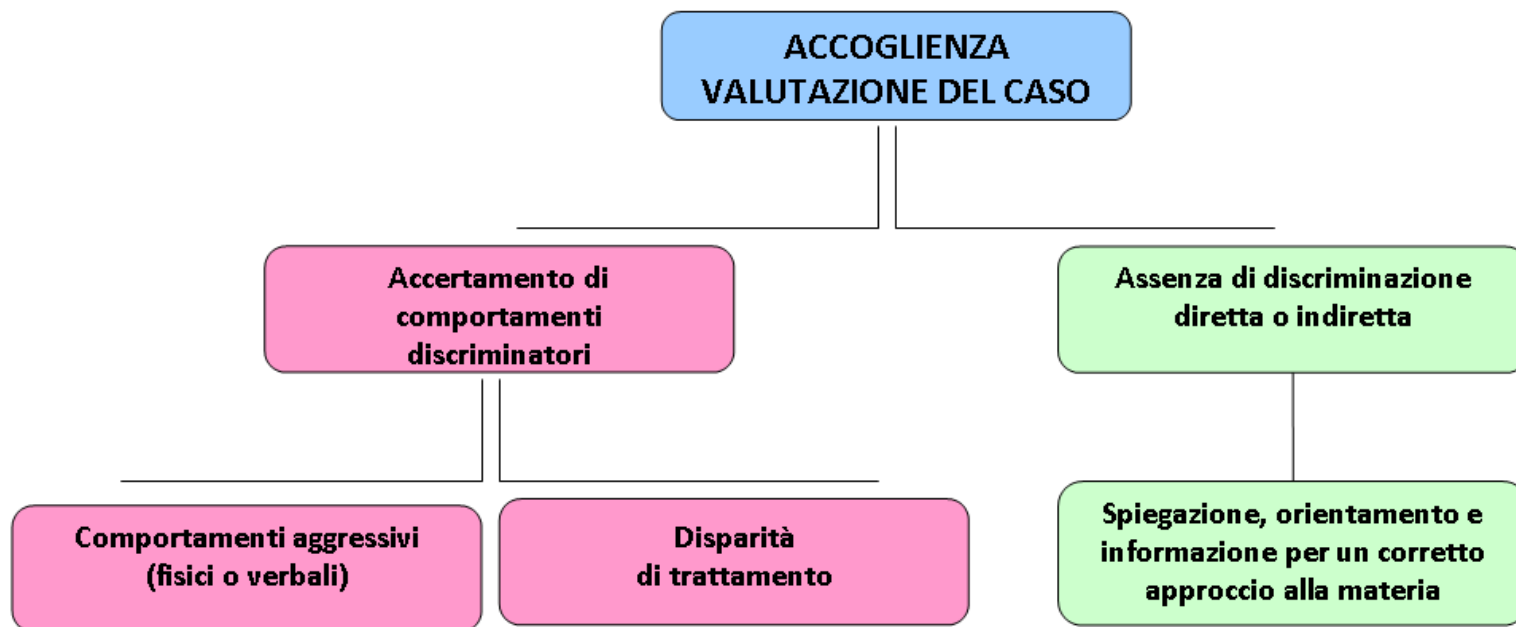


Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Procedure operative sul rilevamento dei casi





Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



## Procedure operative sul rilevamento dei casi

Qualora si riconosca un comportamento discriminatorio, diretto o indiretto, si dovrà procedere a reperire il maggior numero di informazioni per avviare la procedura di rilevazione e gestione della discriminazione.

**1.** Va definita l'esistenza di un'eventuale denuncia già presentata tramite altri canali quali UNAR, OSCAD, associazioni di categoria, forze di Polizia o altri soggetti, onde evitare una duplicazione dei casi.

**2.** Va individuata la posizione del soggetto denunciante / segnalante, se vittima, testimone, autore, rappresentante di un'associazione o altro

**3.** Individuare il tipo di discriminazione posta in essere, se etnico razziale, di genere, religiosa, sessuale, per condizioni particolari etc.

**4.** Infine va specificato se il soggetto discriminante sia, ad esempio, un Ente pubblico, un rappresentante delle forze dell'ordine o un privato cittadino, etc.



Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Procedure operative sul rilevamento dei casi

In seguito all'individuazione del caso di discriminazione, il mediatore accerta se si è trattato di comportamenti aggressivi di tipo fisico o verbale oppure se si avuto un trattamento differente rispetto ad altri soggetti interessati.

Qualora si tratti di comportamenti aggressivi fisici o verbali, l'esperto, ove ritiene possibile, suggerisce all'utente di sporgere denuncia, oppure comunicare alle autorità competenti l'accaduto.

Se necessario, si richiede una consulenza da parte del legale del Centro regionale. Si procede dunque alla segnalazione del caso all'UNAR attraverso il Contact Center (sistema web), o all'OSCAD se si rilevano condotte contro la legge

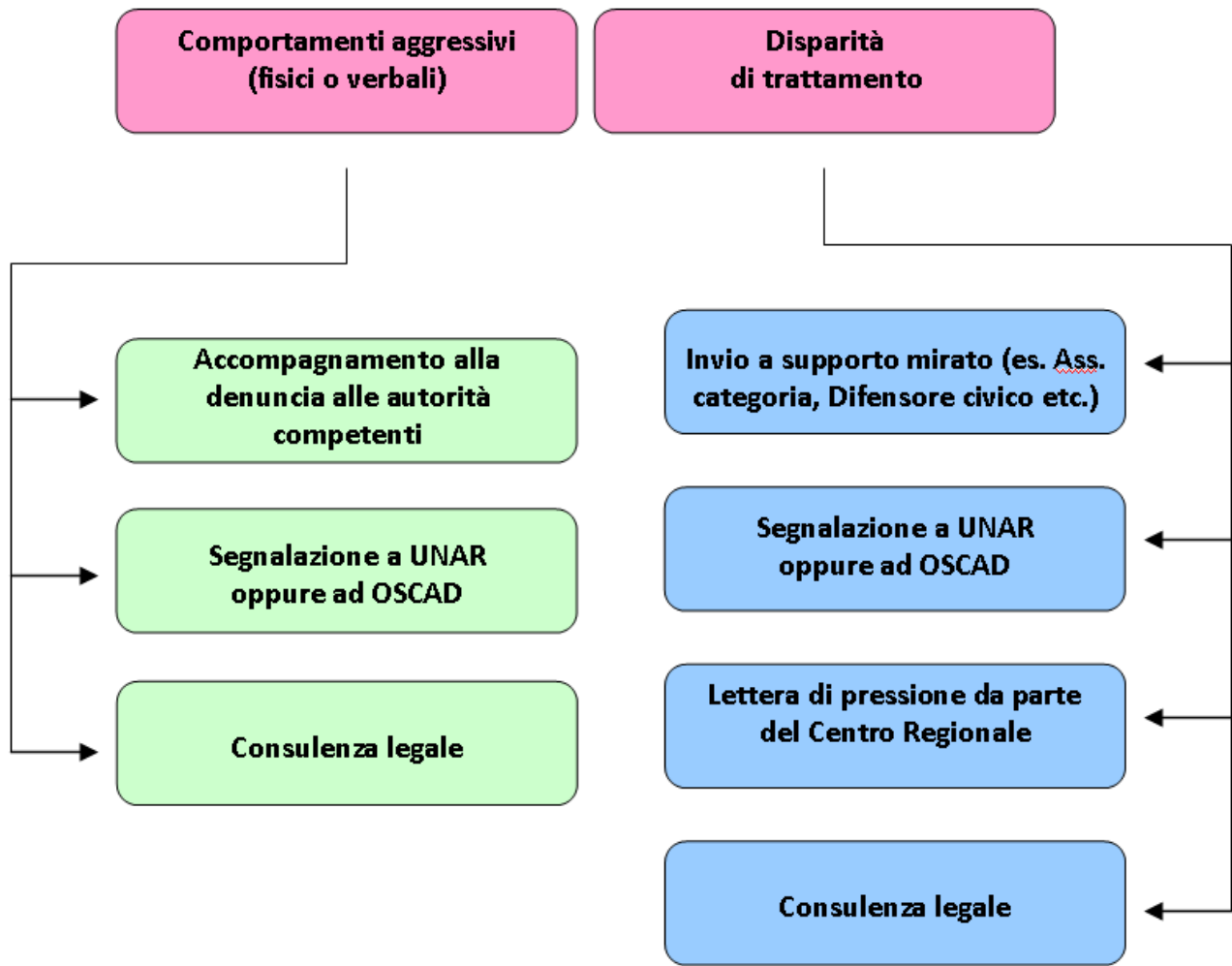


Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## Procedure operative sul rilevamento dei casi





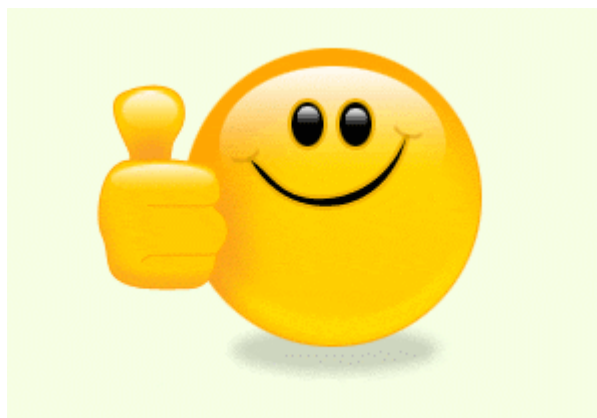


Progetto co-finanziato da  
Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

***Grazie!***



**Ufficio Pari Opportunità – Giunta Regionale d’Abruzzo**

Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L’Aquila

Tel. 0862.363374 – 3424 – 3267 – 3285 – 3630

[pariopportunita@regione.abruzzo.it](mailto:pariopportunita@regione.abruzzo.it)